

Tema di questa giornata di studi internazionale è il recupero delle tappezzerie antiche che in passato rivestivano gli interni di prestigiose dimore storiche spesso divenute musei o sedi operative di istituti ed enti pubblici o privati.

L'opportunità di affrontare questa tematica, fino ad oggi scarsamente dibattuta, come peraltro scarsamente praticata (gli ultimi convegni sulla materia risalgono al 1987 in Italia e agli anni '90 in Europa), è suggerita da un evidente disagio avvertito ormai da tempo, sia dagli operatori diretti del settore (i restauratori) che, soprattutto, dagli addetti alla tutela in merito ad una generale disinformazione sulle procedure di intervento più corrette e adeguate da adottare, sulle metodiche e sulle tecniche più aggiornate, nonché sui costi da affrontare.

Intervenire su metri e metri quadri di stoffe consunte e tra loro differenti che ricoprono pareti o rivestono mobilia varia, comporta una progettazione articolata, preliminare all'operazione del recupero, che impone a priori scelte conservative differenziate.

Si può infatti intervenire con una manutenzione in situ, oppure, se occorre, si opta per lo smontaggio del tessuto, per il suo restauro e il suo rimontaggio, avendo cura di risolvere i problemi tecnici posti dalla trazione meccanica dei tessuti riposizionati e dalla contaminazione chimica con materiali diversi quali l'intonaco neutro o dipinto dei muri e il legno della mobilia con le diverse imbottiture storiche. Si può decidere infine per la sostituzione dell'originale, ritessendone uno nuovo, conservando e recuperando a tempo debito il primo.

Va da sé, quindi, che la progettazione del recupero pone innanzitutto il problema della definizione di un preciso e articolato capitolato d'appalto che regolamenti le procedure e le tecniche del recupero in modo sistematico e differenziato a seconda dei diversi casi conservativi.

Come progettare oggi al meglio questi interventi verrà illustrato e discusso in questa giornata dalle massime istituzioni italiane e straniere che sovrintendono e gestiscono il recupero e la valorizzazione degli arredi tessili di grandi edifici storici monumentali.

E' previsto il servizio di traduzione simultanea in francese, inglese e spagnolo

Segreteria Organizzativa

Iolanda Silvestri - Antonella Salvi

Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali

della Regione Emilia-Romagna

Via Farini 17 - 40124 BOLOGNA

Tel. ++39.051.217405 - 217404

Fax ++39.051.232599 - 223325

e-mail: ISilvestri@ibc.regione.emilia-romagna.it

ASalvi@ibc.regione.emilia-romagna.it

 **Regione Emilia-Romagna**

ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

Con il patrocinio di

ICOM ITALIA

International Council of Museums

Comitato Nazionale Italiano

International Committee Historic House Museums

Giornata di studi internazionale

L'ABITO DELLE DIMORE STORICHE

Il recupero delle tappezzerie antiche:

restaurare, rifare... cosa fare?

RESTAURO 2001

Domenica 1 aprile 2001

Ferrara Fiere, Sala A, primo piano